

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 2095

## PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**MELONI, LOLLOBRIGIDA, RAMPELLI, BELLUCCI,  
SILVESTRONI, TRANCASSINI, MOLLICONE**

Disposizioni concernenti la nomina di un commissario straordinario per l'emergenza relativa alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti nella città di Roma e la riduzione delle tariffe della tassa sui rifiuti per la durata della gestione commissariale

*Presentata il 16 settembre 2019*

ONOREVOLI COLLEGHI! — La presente proposta di legge è finalizzata a risolvere il fenomeno oramai non più tollerabile dell'emergenza relativa alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti nella città di Roma.

La mancanza di uno strumento di programmazione quale il nuovo piano regionale di gestione dei rifiuti, mai adottato dalla regione Lazio, i recenti contrasti tra il *management* della società AMA Spa e l'ente Roma capitale, il fatto che manchi una qualsiasi politica strutturale da parte dello stesso ente Roma capitale mirata alla raccolta, al trattamento e allo smaltimento dei rifiuti, l'esaurimento e la chiusura di alcune discariche storiche come Malagrotta e, più recentemente, l'incendio dell'impianto per il trattamento meccanico biolo-

gico dei rifiuti (TMB) Nuovo salario hanno determinato una vera e propria emergenza nella città di Roma, i cui riflessi, tra l'altro, si estendono anche nell'ambito dell'area vasta e in tutto il territorio regionale.

Il potenziamento della raccolta differenziata e l'introduzione della tariffa puntuale possono rappresentare, in prospettiva, un'importante inversione di tendenza, ma purtroppo ad oggi Roma è ben lontana dalla chiusura completa del ciclo dei rifiuti e la percentuale degli stessi da trattare e da smaltire o da valorizzare è ancora al di sopra del 50 per cento della produzione complessiva.

Le soluzioni trovate anche in questi giorni non possono rappresentare una strada virtuosa da percorrere nel medio e lungo

periodo, anche considerando il fatto che trasportare i rifiuti in altre regioni o all'estero determina un costo ulteriore che ricade sulla cittadinanza, a fronte di un servizio a dir poco carente e periodicamente gestito in maniera emergenziale.

Da ultimo, a causa del caldo estivo, si è prospettata per la città di Roma anche l'emergenza sanitaria, a causa delle montagne di rifiuti lasciate per strada, spesso debordanti sui marciapiedi innanzi ai cassonetti di raccolta stracolmi, in una situazione di promiscuità anche e soprattutto con soggetti deboli, bambini, anziani e donne incinte, con evidenti rischi per la salute collettiva, oltre ad ogni altra considerazione in termini di decoro urbano e di immagine della città di Roma nel mondo, con danni da questo punto di vista ingenti e difficilmente calcolabili.

Per quanto esposto, appare non più differibile la nomina di un Commissario straordinario per la gestione dell'emergenza relativa alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti nella città di Roma, al quale affidare non solo il compito di gestire la fase emergenziale, ma anche di affiancare le istituzioni competenti nella celere predisposizione e adozione di un piano regionale di gestione dei rifiuti che individui gli strumenti da mettere in campo per porre fine in maniera strutturale all'emergenza e che abbia, inoltre, il coraggio di esprimersi con chiarezza sulla necessità o no di costruire nuovi impianti di termovalorizzazione e nuove discariche per la parte di rifiuto residua non trattabile, ovvero di soluzioni alternative che siano comunque perseguibili in tempi congrui e certi e che non

comportino aumenti di costi in termini di tariffa a carico dei contribuenti.

Unitamente alla nomina del Commissario, la presente proposta di legge dispone la riduzione della tariffa della tassa sui rifiuti (TARI) a carico dei cittadini di Roma fino al superamento dell'emergenza e comunque per tutta la durata del periodo commissariale, poiché appare palesemente «*contra legem*» obbligare chiunque al pagamento di un tributo per un servizio non reso o, comunque, effettuato ben al di sotto degli *standard* previsti nel contratto di servizio.

In questo senso dispone anche la legge n. 147 del 2013, che all'articolo 1, comma 656, recita: «La TARI è dovuta nella misura massima del 20 per cento della tariffa, in caso di mancato svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti, ovvero di effettuazione dello stesso in grave violazione della disciplina di riferimento, nonché di interruzione del servizio per motivi sindacali o per imprevedibili impedimenti organizzativi che abbiano determinato una situazione riconosciuta dall'autorità sanitaria di danno o pericolo di danno alle persone o all'ambiente».

Al fine di coprire il minor gettito conseguente alla sospensione della TARI e di garantire la copertura economica e finanziaria del contratto di servizio che lega l'ente Roma capitale alla società AMA Spa, la presente proposta prevede che le risorse necessarie siano trasferite dal Governo tramite prelevamento dal fondo di riserva per le spese imprevedute direttamente all'ente Roma capitale e tramite questo alla gestione commissariale per l'intera durata della stessa.

## PROPOSTA DI LEGGE

## Art. 1.

*(Finalità)*

1. Al fine di risolvere in via definitiva e strutturale l'emergenza relativa alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti nella città di Roma, è nominato un Commissario straordinario per l'emergenza relativa alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti nella città di Roma, di seguito denominato « Commissario straordinario ».

## Art. 2.

*(Nomina e competenze  
del Commissario straordinario)*

1. Il Commissario straordinario è nominato dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con il Presidente del Consiglio dei ministri, con il Ministro dell'interno e con il Ministro della salute, tra soggetti di comprovata esperienza e di elevata professionalità nelle materie ambientali e nella gestione delle emergenze ambientali e sanitarie.

2. Entro trenta giorni dalla nomina, d'intesa con il sindaco di Roma capitale, con il presidente della regione Lazio, con il presidente dell'area metropolitana di Roma e con le prefetture-uffici territoriali del Governo e le questure interessate, il Commissario straordinario predispone un piano per la gestione e il superamento dell'emergenza relativa alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti nella città di Roma e predispone, entro sei mesi dall'adozione di tale piano e d'intesa con i citati soggetti, un piano pluriennale per la raccolta, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti nella città di Roma da sottoporre all'esame degli organi istituzionali competenti.

## Art. 3.

*(Riduzione delle tariffe della tassa sui rifiuti)*

1. Per la durata della gestione commissariale di cui alla presente legge, l'importo

delle tariffe della tassa sui rifiuti dovuto nella città di Roma è ridotto di una misura pari al 20 per cento dell'importo totale dovuto in base alle tariffe vigenti prima dell'istituzione della citata gestione commissariale.

2. La copertura del contratto di servizio tra l'ente Roma capitale e la società AMA Spa è garantita dal Governo tramite un corrispondente trasferimento di risorse prelevate dal fondo di riserva per le spese impreviste, di cui all'articolo 28 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e trasferite all'ente Roma capitale con destinazione vincolata, anche al fine di consentire la riduzione delle tariffe di cui al comma 1 e la restituzione ai contribuenti delle quote delle tariffe già versate e non dovute.

#### Art. 4.

##### *(Copertura finanziaria)*

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2019-2021, nell'ambito del programma « Fondi di riserva e speciali » della missione « Fondi da ripartire » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2019, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

